

Chiarimenti relativi ai quesiti pervenuti sui Criteri ambientali minimi per le forniture di cartucce di toner e a getto di inchiostro e per il servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro adottato con DM 13 febbraio 2014.

Quesito 1 – *In relazione al criterio relativo alla selezione dei candidati di cui al punto 5.2.1 recante “Autorizzazioni”, l’offerente può far ricorso all’istituto dell’avvalimento previsto ai sensi dell’art. 89 del D. Lgs. 50/2016 per poter partecipare alla gara per l’affidamento del servizio di integrato di ritiro e fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro?*

Come si evince anche dall’art. 89, comma 10 del D.lgs. 50/2016, l’istituto dell’avvalimento non può in alcun caso utilizzato per soddisfare il requisito relativo dell’iscrizione all’Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all’art. 212 del D.lgs. n. 152/2006 né per il requisito relativo al possesso delle altre autorizzazioni richiamate nel criterio in esame.

Il testo del criterio ambientale 5.2.1 recita *“l’offerente, per essere aggiudicatario del servizio, deve dimostrare di possedere direttamente o di avvalersi di (ovvero di svolgere il servizio attraverso) soggetti che possiedono le autorizzazioni per le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti, con riferimento ai codici CER interessati (cartucce di toner esauriti 20 03 99; toner per stampa esauriti 08 03 18 - 16 02 16)”*.

Tale formulazione è stata proposta per ampliare la platea dei potenziali offerenti, includendo anche eventuali distributori di cartucce i quali, per eseguire detto servizio e per garantire la fornitura di almeno il 30% delle cartucce rigenerate, dovrebbero cooperare con altre imprese per l’attività di raccolta e di trasporto dei vuoti esauriti e/o per l’attività di preparazione per il riutilizzo. Tale servizio è però generalmente realizzato da imprese dedite all’attività di preparazione per il riutilizzo di cartucce.

Gli eventuali rapporti di cooperazione tra le imprese della filiera si possono ascrivere nell’ambito della fattispecie di cui all’art. 105, comma 3, lett. c bis del D.lgs. 50/2016 recante codice dei contratti pubblici.